



CITTÀ DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

Ufficio del Sindaco

Montichiari, 21 LUG. 2011

Prot N.: 0021941 / 16 (Da citare sempre nella risposta)
Risposta a Vs. n. 18525 di prot. del 21.06.2011

Ai Consiglieri Comunali:

- **Paolo Verzeletti**
- **Fabio Badilini**
- **Saverio Chiarini**

OGGETTO: *Interrogazione in merito a Valseco/Gruppo Systema e Bonifiche.*

Egregi Consiglieri, in risposta alla Vs. del 21.06.2011, comunico che:

Si lamenta non sia stata data risposta ai quesiti di cui ai punti 2) e 3), in parte al quesito 4), ed in fine al quesito 5). Sulla base di tale presupposto, i consiglieri riformulano un quesito articolato in quattro punti. Pur ritenendo di aver già esaurientemente risposto ai quesiti, si propongono le seguenti e corrispondenti precisazioni:

Punto 1 del quesito riformulato (ex punto 2)):

Si ribadisce che il contesto tecnico e legislativo entro il quale si è concretizzato il passaggio dall'originario progetto di bonifica a quello di messa in sicurezza permanente è il decreto Ministeriale 25 ottobre 1999, nr. 471.

I termini tecnici ed i relativi riferimenti legislativi risultano peraltro ampiamente descritti sia nel progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale nr. 110 del 5 maggio 2005, sia nel disposto della medesima delibera, documenti dei quali si consiglia una attenta lettura.

Punto 2 del quesito riformulato (ex punto 3)):

Oltre a quanto già precisato con la prima risposta, si può solo aggiungere che allo stato attuale non vi è intendimento di modificare la convenzione VALSECO/SYSTEMA in essere.

Punto 3 del quesito riformulato (ex punto 4 parte prima)):

Si ribadisce quanto già risposto in prima istanza; l'obbligo sottoscritto da Systema è un impegno ad "effettuare (...) le attività di bonifica" mediante messa in sicurezza permanente e non prevede negozi economici fra le parti.

Pertanto nessun ricalcolo può essere effettuato, sia sulle cd "quote economiche", sia sullo "spazio" di 300.000 mc che risultava funzionale solo nella soluzione progettuale originaria di bonifica. Sul punto giova ricordare che l'attuale progetto di messa in sicurezza permanente prescrive in ogni caso l'asportazione e lo smaltimento a totale carico di Systema di alcune frazioni inorganiche presenti nei siti contaminati.

Punto 3 del quesito riformulato (ex punto 4 parte seconda)):

I controlli tecnici svolti dagli Enti preposti alla vigilanza risultano positivi come attesta il certificato di collaudo emesso dalla Provincia. Circa l'aggiornamento della situazione, va precisato che sino ad oggi

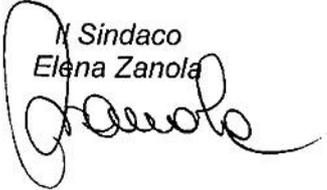
non vi è stato modo legittimo di accedere ai siti per l'opposizione dei proprietari. Solo in data 29 giugno 2011 è stato comunicato per la prima volta l'assenso all'accesso ai luoghi a fronte di richiesta di questo Comune di attivare le verifiche delle acque di falda.

Punto 4 del quesito riformulato (ex punto 5):

Le sponsorizzazioni di Systema sono un atto di liberalità nei riguardi di diverse realtà che non ci è dato conoscere.

Distintamente.



Sindaco
Elena Zanola


Segraffcons com\risposta a prot 18525/RL